

INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro dello Sviluppo Economico.

Per sapere, premesso che:

la Rdb è un'azienda che opera nel settore edilizio, in particolare nella produzione di strutture prefabbricate, ha sede a Piacenza e conta quattordici stabilimenti sul territorio nazionale;

a partire dal 1 agosto 2011, l'azienda ha messo in cassa integrazione per un anno – tra gli altri - i 78 dipendenti dello stabilimento di Montepulciano (Si). Il piano di risanamento presentato dal gruppo intende infatti ridimensionare drasticamente la struttura societaria, chiudendo complessivamente sette stabilimenti con la perdita di almeno 600 posti di lavoro;

le responsabilità della crisi in cui si trova l'azienda, al di là della situazione economica generale, sono da attribuire in parte anche alla scelta del management di mettere in secondo piano gli investimenti in ricerca e innovazione, perseguendo una strategia di “guadagni facili” provenienti dalla borsa e dall'eliminazione della concorrenza tramite l'acquisto di aziende “decotte”;

a questa situazione si aggiunge un indebitamento e un contenzioso con il proprietario dell'immobile della sede di Montepulciano, a causa del mancato pagamento della locazione del sito.

Considerato che:

dal 10 ottobre scorso i lavoratori della Rdb hanno intrapreso un presidio fuori dall'azienda, attivo giorno e notte, per mantenere viva l'attenzione dei media, delle istituzioni e dell'opinione pubblica su una vertenza importantissima per il territorio e per il futuro di un settore già duramente colpito dalla crisi;

i 78 dipendenti in cassa integrazione del sito di Montepulciano hanno un'età media tra i 40 e i 45 anni, e sono difficilmente reimpiegabili in mansioni differenti. Lo stabilimento è stato peraltro chiuso malgrado la sussistenza di alcune commesse ancora da completare e di altre già ordinate.

Si chiede di sapere:

se il Ministro non ritenga necessario mantenere gli attuali livelli occupazionali a fronte dei paventati esuberi e, in ultima istanza, accogliere la richiesta di commissariamento giunta dalle OO.SS., dal Comune di Montepulciano e dalla Provincia di Siena;

se il Ministro non ritenga di intervenire per favorire la risoluzione del contenzioso riguardante l'immobile.